

Bilancio Sociale 2021

FAMIGLIA OTTOLINI COOP.VA SOCIALE DI SERVIZI ARL



Sommario

| | |
|--|----|
| 1. PREMESSA/INTRODUZIONE..... | 5 |
| 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE..... | 6 |
| 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE..... | 8 |
| Aree territoriali di operatività..... | 8 |
| Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)..... | 8 |
| Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)..... | 11 |
| Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale..... | 12 |
| Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)..... | 13 |
| Contesto di riferimento..... | 13 |
| Storia dell'organizzazione..... | 14 |
| 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE..... | 17 |
| Consistenza e composizione della base sociale/associativa..... | 17 |
| Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi | 17 |
| Modalità di nomina e durata carica..... | 18 |
| N. di CdA/anno + partecipazione media..... | 18 |
| Tipologia organo di controllo..... | 19 |
| Mappatura dei principali stakeholder..... | 20 |
| Presenza sistema di rilevazioni di feedback..... | 23 |
| Commento ai dati..... | 23 |
| 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE..... | 24 |
| Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)..... | 24 |
| Composizione del personale..... | 24 |
| Attività di formazione e valorizzazione realizzate..... | 27 |
| Contratto di lavoro applicato ai lavoratori..... | 27 |
| Natura delle attività svolte dai volontari..... | 28 |
| Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" | 28 |
| Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente..... | 28 |

| | | |
|-----|---|----|
| | In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito | 29 |
| 6. | OBIETTIVI E ATTIVITÀ | 30 |
| | Dimensioni di valore e obiettivi di impatto | 30 |
| | Output attività..... | 33 |
| | Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti..... | 36 |
| | Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse | 36 |
| | Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)..... | 37 |
| | Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati | 37 |
| | Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni..... | 38 |
| 7. | SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA..... | 39 |
| | Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati | 39 |
| | Capacità di diversificare i committenti..... | 40 |
| | Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) | 41 |
| | Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse..... | 41 |
| | Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi | 42 |
| 8. | INFORMAZIONI AMBIENTALI..... | 43 |
| | Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte..... | 43 |
| | Politiche e modalità di gestione di tali impatti | 43 |
| | Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi | 43 |
| 9. | INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI..... | 45 |
| | Tipologia di attività..... | 45 |
| | Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione | 45 |
| | Caratteristiche degli interventi realizzati | 45 |
| | Coinvolgimento della comunità..... | 45 |
| | Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari.. | 46 |
| | Indicatori..... | 46 |
| 10. | ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE..... | 47 |

| | |
|--|-----------|
| Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale | 47 |
| Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc..... | 47 |
| Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti | 47 |
| Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni | 47 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No | 47 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No..... | 47 |
| La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì..... | 47 |
| 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)..... | 48 |
| Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) | 48 |
| Relazione organo di controllo | 49 |

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa nuova edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa FAMIGLIA OTTOLINI COOP.VA SOCIALE DI SERVIZI ARL di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa. Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa sociale FAMIGLIA OTTOLINI ha deciso di evidenziare le valenze di comunicazione, promozione, informazione e visione del futuro.

Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione del presente bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

Favorire la comunicazione interna;

Informare il territorio sulle nostre attività;

Misurare le prestazioni della cooperativa;

Rendere Consapevoli gli utenti della filosofia ispirativa della cooperativa;

Rispondere agli adempimenti delle istituzioni con cui interagiamo;

Valorizzare la nostra filosofia operativa ispirata alla sostenibilità, equità e solidarietà;

Offrire ed offrirci una visione più consapevole di quali sono le nostre prospettive per il futuro.

Da questo documento emergono quindi alcune importanti indicazioni sulla nostra storia, sul presente e sul futuro, di cui la cooperativa intende farsi carico, per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo rigoroso di anno in anno.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguriamo buona lettura.

A nome di tutti i Soci della nostra cooperativa

Il Presidente

Pier Francesco Antonio Damiani

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

1.1. Gruppo di redazione

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito sia dalle persone che hanno fondato la cooperativa sia da coloro che oggi la dirigono, unitamente a tutti gli operatori ed operatrici che gestiscono la Comunità educativa per minori "MULINO DI SUARDI" , la "Comunità di pronto intervento CAMBIO" e la Casa dell' AUTONOMIA di Suardi.

Nella redazione di quest'anno abbiamo anche aggregato in modo più organico alcuni ex-utenti della Comunità e volontari che da tempo collaborano con noi.

Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ciascuno : Presidenza e Consiglio di amministrazione della Coop.; Direzione e Coordinamento Comunità; Educatori, Educatrici, Maestri d' Arte dei Laboratori e Psicologi della Comunità, il Supervisore dell' equipe, ex utenti e volontari.

Hanno inoltre collaborato, esprimendo opinioni, valutazioni e suggerimenti i diversi soggetti partner con cui si opera : altre cooperative sociali amiche e partner in alcuni progetti; tecnici e consulenti nell'ambito di iniziative congiunte, funzionari delle istituzioni di riferimento oltre ad alcuni referenti ed assistenti sociali sia degli Enti locali che del Centro Giustizia Minorile e del Tribunale di Minori.

Si è operato quindi in sinergia per meglio declinare il profilo strategico ed operativo della cooperativa attraverso un confronto sia sulla filosofia ispirativa che sulle esperienze reali maturate in questi anni .

E' stata una positiva occasione per fare il punto sulle nostre motivazioni, per ri-conoscerci attorno ad esse, per verificare l'incidenza del nostro agire nella cultura sociale del territorio e per riprogettare il nostro futuro.

Presentiamo questo percorso in continuità con i diversi documenti ispirativi della Comunità, i documenti operativi (Regolamenti, Procedure, Valori Ispirativi. Libro sul' esperienza pluridecennale della Cooperativa, documenti per l' Accredimento, ecc.) e la Carta dei Servizi delle 3 strutture.

Essendo il Bilancio Sociale un documento in progress ed essendo questa un'ulteriore versione che integra e sviluppa le precedenti, si intendono utilizzare vari canali per la sua diffusione, consentendo di raggiungere gli esiti di conoscenza ed interazione auspicati.

1.2 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- distribuzione attraverso internet e documenti cartacei
- Organizzazione di un evento specifico

1.3 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano

l'impresa sociale;

- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007
- . Il nuovo Codice del Terzo settore.
- . Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 recante "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Il presente bilancio sociale è stato presentato, condiviso nell'Assemblea dei soci del 21 Aprile 2022 che ne ha deliberato l'approvazione dando mandato al Presidente di procedere alla sua stesura formalizzata sul portale di Confcooperative, così come al nostro Commercialista di procedere alla sua presentazione all'Ufficio del Registro, attraverso apposita Procura e nei termini stabiliti dalla Legge.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

| | |
|---|--|
| Nome dell'ente | FAMIGLIA OTTOLINI COOP.VA SOCIALE DI SERVIZI ARL |
| Codice fiscale | 01970160188 |
| Partita IVA | 01970160188 |
| Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore | Cooperativa Sociale di tipo A |
| Indirizzo sede legale | VIA G. MARCONI 48 - 27030 - SUARDI (PV) - SUARDI (PV) |
| N° Iscrizione Albo Delle Cooperative | A120715 |
| Telefono | 038489363 |
| Fax | |
| Sito Web | www.comunitamulinodisuardi.it |
| Email | coop.ottolini@virgilio.it ; |
| Pec | coop.ottolini@pec.confcooperative.it |
| Codici Ateco | 87.90.00 |

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa e le sua Comunità sono localizzate nel Comune di Suardi e nel Comune di Gambarana (Frazione Cambiò) in Provincia di Pavia e al confine con la Provincia di Alessandria.

Si interagisce con i Servizi di molte città lombarde e piemontesi oltre che con il Centro Giustizia Minorile di Milano che ha competenza sulle Regioni del Nord Italia. La cooperativa fa parte dell' Ambito (ex Piano di Zona) della Lomellina e partecipa alle attività del Tavolo del Terzo Settore di questo Piano di Zona. Partecipa inoltre ad altri Tavoli tematici su altri territori. Gli utenti del servizio provengono da diversi luoghi del territorio Lombardo, Piemontese ed altre Regioni e sono di diversa nazionalità europea ed extraeuropea.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa COOP. SOC. FAMIGLIA OTTOLINI si propone le seguenti finalità istituzionali generali :

- La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi
- Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento sociale, culturale e lavorativo di persone svantaggiate e/o a rischio di emarginazione.

Le Comunità Mulino di Suardi (casa madre) e poi di conseguenza le altre strutture collegate (Comunità Cambio di Gambarana, Alloggio per l' Autonomia di Suardi) nascono per dare

risposte ai bisogni ed ai diritti di minori e giovani italiani e stranieri in situazione di difficoltà e rischio di emarginazione, con lo scopo di garantire e promuovere il loro benessere psicofisico e favorire il loro miglior inserimento scolastico, sociale, culturale e lavorativo. La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori:

- Le Comunità nascono per liberare gli ospiti dalla loro situazione di povertà, difficoltà o deprivazione, per far crescere l'autonomia individuale e le possibilità di scelta e per garantire un pieno e completo sviluppo umano. In tal senso gli ospiti della comunità sono considerati, più che degli utenti di un servizio, dei membri attivi e compartecipi della vita e dello sviluppo della nostra casa-famiglia.
- Le Comunità nascono per contribuire a superare le realtà di povertà, sfruttamento ed ingiustizia che opprimono nel mondo milioni di persone, cercando, attraverso i propri servizi comunitari ed attraverso varie iniziative rivolte alla popolazione ed al territorio, di seminare e far crescere una cultura di pace, solidarietà ed amicizia tra i popoli, una cultura di rispetto e salvaguardia dell'equilibrio ecologico del pianeta ed una cultura sempre più consapevole dei diritti dell'infanzia e del diritto al futuro delle nuove generazioni .
- Le Comunità si ispirano ai principi pedagogici e sociali della centralità della persona e del protagonismo dei minori con particolare attenzione alle dimensioni affettive e relazionali e alle dinamiche connesse alla promozione del dialogo interculturale e transculturale .
- Le Comunità si ispirano a metodi e principi educativi che possano far crescere negli ospiti, non meno che negli operatori e nel territorio, i valori dell'amore, della condivisione, della fraternità, della gratuità, della sobrietà, del rispetto delle diversità, del rispetto degli altri e delle cose, del rispetto della sacralità e bellezza della vita e del creato.
- Le Comunità promuovono, quale diritto al futuro, la sostenibilità ambientale e la giustizia climatica e sociale

Tutto ciò nella consapevolezza che tali obiettivi si conseguono anche e soprattutto attraverso l'esempio e la testimonianza personale .Gli operatori delle Comunità orientano i loro comportamenti ai principi ed obiettivi sopracitati, impegnandosi a promuoverli e conseguirli con professionalità, senso di responsabilità, atteggiamento collaborativo, senso critico, libertà e creatività.

Gli operatori delle Comunità si impegnano a costruire un clima sereno e costruttivo di lavoro, garantiscono una partecipazione attiva alle scelte operative ed alla soluzione dei problemi, agiscono per favorire la valorizzazione del ruolo dell'equipe, si impegnano per costruire e far crescere costantemente la collaborazione e le sinergie con i diversi soggetti del territorio interessati.

La Cooperativa attraverso i suoi servizi e la sua opera intende complessivamente operare per promuovere e coniugare la sostenibilità ambientale con la solidarietà sociale e far crescere una cultura di pace, cooperazione ed amicizia tra i popoli ed una cultura finalizzata al pieno rispetto delle prerogative dell'ambiente.

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente: Considerato lo scopo mutualistico, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi: comunità alloggio per minori stranieri e /o italiani non accompagnati e tipologie innovative di comunità alloggio, case famiglia, ecc; strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette; centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita,

nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale; gestione centri socio educative per persone handicappate; attività e programmi personalizzati di formazione e rientro nel paese d'origine dei minori stranieri non accompagnati in collaborazione con organizzazioni non governative e/o cooperative sociali; attività e servizi di assistenza domiciliare e di riabilitazione, attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centro di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati; attività di formazione e consulenza; attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno; attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti; attività dirette a organizzare gite, percorsi storici - artistici, feste, mostre, fiere e mercati, trasporto con mezzi propri e /o di terzi, di persone e cose; organizzazione di attività didattica per le scuole, gestione di servizi per il recupero di lezioni scolastiche; organizzazione e gestione di eventi pubblici, meetings, convegni, corsi e seminari di formazione e aggiornamento con particolare riguardo alle tematiche dei diritti dei minori, del dialogo interculturale della cooperazione internazionale e della immigrazione; promozioni di scambi culturali con altri paesi, promozione del turismo locale, anche in collaborazione con associazioni, scuole, ed in collaborazione con organizzazioni non governative.

Attività di formazione ed inserimento lavorativo nel campo dell'artigianato, dei servizi ed altri settori, anche attraverso l'utilizzo di borse lavoro, da realizzarsi sia nel contesto comunitario che all'esterno, presso imprese del territorio e/o attraverso attività gestite in proprio dalla cooperativa .

Organizzazione e promozione di eventi culturali e cultural-gastronomici, sia nell'ambito dei Laboratori formativi/lavorativi della cooperativa che in altri contesti, finalizzati a promuovere il dialogo interculturale, la conoscenza reciproca tra le culture, storie e geografie dei vari popoli e paesi, il dialogo inter-religioso, la solidarietà, la "convivialità delle differenze" , la prevenzione della xenofobia e del razzismo, la valorizzazione della cultura degli immigrati, la valorizzazione del lavoro manuale, la valorizzazione delle culture contadine, la diffusione di una cultura e prassi di rispetto per l'ambiente e la sua sostenibilità. Tali eventi potranno anche essere finalizzati alla raccolta fondi .

Attività di catering e gestione mense scolastiche

Attività connesse all'organizzazione di eventi, feste ed incontri anche con supporto di servizi di ristorazione.

Attività di agricoltura e allevamento nella più ampia accezione dei termini comprese le attività ad esse connesse come definite dall'art 2135 del codice civile, compreso l'agriturismo, secondo tecniche biologiche o comunque a basso impatto ambientale ; produzione sperimentale di prodotti autoctoni , anche in collaborazione con Enti ed Istituti del territorio interessati al recupero ed alla valorizzazione delle sementi e dei prodotti tradizionali e produzione e vendita di prodotti alimentari anche trasformati.

Partecipazione attiva ai programmi ed alle iniziative promosse dagli enti territoriali e di categoria dedicati allo sviluppo locale, con particolare riguardo al settore agricolo ed al settore della ristorazione

Produzione e vendita di prodotti artigianali, prodotti e servizi culturali, prodotti e servizi inerenti le nuove tecnologie .

Attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e/o a rischio di emarginazione
Organizzazione di attività di tirocinio formativo e lavorativo presso sia i Laboratori della

cooperativa, sia presso imprese del territorio secondo specifiche convenzioni definite con i partner .

Affitto delle strutture e dei Laboratori per attività di informazione, formazione, corsi di aggiornamento ed organizzazione di eventi pubblici e o privati .

Organizzazione e promozione di attività, progetti ed iniziative in partenariato con altre cooperative, enti ed associazioni al fine di meglio perseguire gli scopi sociali e diffondere una cultura di cooperazione e di lavoro di rete anche nel quadro di possibili formalizzazioni di consorzi con altri soggetti .

La Cooperativa potrà svolgere ogni altra attività connessa od affine all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessari o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo. Per la realizzazione dell'oggetto sociale la cooperativa: potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente o indirettamente, attinenti ai medesimi; potrà provvedere (per agevolare la realizzazione dell'oggetto sociale) alla costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge n. 59 del 31/01/1992 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altre strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabilire investimento e non di collocamento sul mercato, e quanto altro consentito dalle leggi in materia e nel pieno rispetto delle norme in materia di società cooperative; la cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea sociale. Dovrà ispirarsi ai principi cooperativi della mutualità senza fini di lucro, adeguandosi all'evoluzione normativa in tema di cooperative. Potrà usufruire di contributi erogabili a suo favore da enti pubblici e/o privati.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Le attività effettivamente svolte dalla cooperativa in questi anni sono così schematicamente sintetizzabili :

- Gestione comunità educative/casa famiglia per minori stranieri non accompagnati e minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria
- Gestione comunità di pronto intervento per minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria - Centro diurno con carattere animativo ed educativo a favore di persone fragili e vulnerabili del territorio
- Programmi personalizzati di formazione e rientro nel paese d'origine dei minori stranieri non accompagnati in collaborazione con organizzazioni non governative e/o cooperative sociali;
- Attività di formazione
- Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale
- Trasporto con mezzi propri e /o di terzi, di persone e cose;

- Attività di formazione ed inserimento lavorativo nel campo dell'artigianato, dei servizi ed altri settori, anche attraverso l'utilizzo di borse lavoro, da realizzarsi sia nel contesto comunitario che all'esterno, presso imprese del territorio e/o attraverso attività gestite in proprio dalla cooperativa .
- Organizzazione e promozione di eventi culturali e cultural-gastronomici, sia nell'ambito dei Laboratori formativi/lavorativi della cooperativa che in altri contesti, finalizzati a promuovere il dialogo interculturale, la conoscenza reciproca tra le culture, storie e geografie dei vari popoli e paesi, il dialogo inter-religioso, la solidarietà, la "convivialità delle differenze" , la prevenzione della xenofobia e del razzismo, la valorizzazione della cultura degli immigrati, la valorizzazione del lavoro manuale, la valorizzazione delle culture contadine, la diffusione di una cultura e prassi di rispetto per l'ambiente e la sua sostenibilità.
- Attività di agricoltura e allevamento nella più ampia accezione dei termini comprese le attività ad esse connesse
- Produzione sperimentale di prodotti autoctoni , anche in collaborazione con Enti ed Istituti del territorio interessati al recupero ed alla valorizzazione delle sementi e dei prodotti tradizionali e produzione e vendita di prodotti alimentari anche trasformati.
- Partecipazione attiva ai programmi ed alle iniziative promosse dagli enti territoriali e di categoria dedicati allo sviluppo locale, con particolare riguardo al settore agricolo ed al settore della ristorazione
- Produzione e vendita di prodotti artigianali, prodotti e servizi culturali, prodotti e servizi inerenti le nuove tecnologie .
- Attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e/o a rischio di emarginazione
- Organizzazione di attività di tirocinio formativo e lavorativo presso sia i Laboratori della cooperativa, sia presso imprese del territorio secondo specifiche convenzioni definite con i partner .
- Organizzazione e promozione di attività, progetti ed iniziative in partenariato con altre cooperative, enti ed associazioni al fine di meglio perseguire gli scopi sociali e diffondere una cultura di cooperazione e di lavoro di rete anche nel quadro di possibili formalizzazioni di consorzi con altri soggetti .

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- Iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
 Attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate
- Attività dirette a organizzare gite, percorsi storici - artistici, feste, mostre, fiere e mercati
 - Promozioni di scambi culturali con altri paesi
 - Promozione del turismo locale
 - Affitto delle strutture e dei Laboratori per attività di informazione, formazione, corsi di aggiornamento ed organizzazione di eventi pubblici e o privati .
 - Organizzazione e gestione di eventi pubblici, meeting, convegni, corsi e seminari di formazione e aggiornamento con particolare riguardo alle tematiche dei diritti dei minori, del dialogo interculturale della cooperazione internazionale e della immigrazione, della sostenibilità ambientale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

| Denominazione | Anno |
|---------------------------------|-------------|
| CONFCOOPERATIVE | 2008 |
| ASSOCOOP | 2015 |
| RETE PAVESE AGRICOLTURA SOCIALE | 2018 |

Consorzi:

| Nome |
|-------------|
| |

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

| Denominazione | Quota |
|-----------------------|--------------|
| GAL RISORSA LOMELLINA | 200,00 |

Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento è quello del lavoro educativo a favore dei minori stranieri non accompagnati ed a favore dei minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Si opera in stretta sinergia con istituzioni e terzo settore del territorio. Per meglio intendere il contesto di riferimento descriviamo di seguito la rete entro cui l'operatività della cooperativa si sostanzia .

Da tempo la Comunità collabora attivamente anche con la Prefettura di Pavia sia per la raccolta dati riguardante i minori stranieri non accompagnati, sia per quanto concerne la gestione dell'emergenza "Profughi". Il Presidente della Cooperativa è membro del Tavolo Territoriale per l' Immigrazione istituito presso la Prefettura di Pavia. Riguardo questa ultima problematica la Comunità ha collaborato negli anni anche con il Comitato Minori e la Divisione 4 del Ministero del Lavoro.

Collabora con ASST e AST per quanto riguarda i Progetti rivolti a minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Collabora con il GAL Risorsa Lomellina. Collabora con scuole e Centri di Formazione Professionale sia lombardi che piemontesi ed inoltre usufruisce dei servizi al lavoro degli Enti accreditati. Nell'ultimo periodo promuove insieme ad altri la Rete pavese dell' Agricoltura Sociale.

La Cooperativa collabora sin dal suo sorgere con la Parrocchia e l' Oratorio di Suardi, con il Vescovado di Vigevano, di Tortona e di Pavia e con la Chiesa Valdese di Pavia.

L' esperienza comunitaria promossa dalla cooperativa gode del Patrocinio del Comitato Provinciale di Pavia per l' UNICEF

Storia dell'organizzazione

Il Sig. Luigi Ottolini (noto tenore degli anni 50) donò nel 2002, con atto testamentario, alla Parrocchia di San Bartolomeo di Suardi (PV) una tenuta agricola affinché fosse destinata ad iniziative di solidarietà ed utilità sociale a favore di minori. La tenuta agricola era costituita da due corpi residenziali centrali di circa 700mq; una stalla di 170 mq; fienile, rimesse varie, spazi adibiti ad allevamento animali da cortile, ampio giardino con alberi da frutto, oltre 55 pertiche di terreno coltivabile.

Il Parroco Don Anselmo Cattaneo costituì quindi un "Gruppo di lavoro" composto da operatori del sociale esperti in problematiche dell'adolescenza, del disagio minorile, dell'immigrazione e della cooperazione internazionale, al fine di definire la natura di un possibile servizio per il territorio a favore di minori a rischio di emarginazione.

In ragione di confronti e verifiche effettuate dal Gruppo di lavoro con le istituzioni, i servizi e le realtà del terzo settore operanti nella Provincia di Pavia, si evidenziarono come bisogni emergenti ed inevasi del territorio, le problematiche connesse alla presenza crescente dei cosiddetti minori stranieri non accompagnati. Venne pertanto elaborato e definito un Progetto di costituzione ed avvio, presso la tenuta agricola sopraccitata, di una Comunità per minori soli, rivolta con particolare attenzione ai minori stranieri non accompagnati. Si costituì quindi una cooperativa sociale ad hoc (denominata in onore del donatore "Coop. Soc. Famiglia Ottolini" e che vede tra i suoi soci-fondatori anche i rappresentanti di importanti organismi del terzo settore) finalizzata a gestire questo servizio, procedendo, con l'appoggio ed il beneplacito del Vescovado di Vigevano, all'acquisizione in comodato d'uso pluriennale della citata tenuta agricola.

Grazie all'approvazione dei Progetti operativi conseguenti, da parte della Fondazione Cariplo, Fondazione Banca del Monte, Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia, così come grazie alla raccolta fondi promossa dai soci della Cooperativa, furono conseguite le risorse necessarie per procedere alla ristrutturazione e messa a norma della struttura, secondo i parametri di una Casa Famiglia.

Nel 2005 nasce così la Comunità per minori soli "Mulino di Suardi" che rivolge i propri servizi ad adolescenti e pre-adolescenti (maschi di diversa nazionalità) con attenzione particolare nei confronti dei minori stranieri non accompagnati di età compresa approssimativamente tra i 13/16 anni ed i 17/18 anni. La Comunità si struttura e finalizza la propria attività secondo le caratteristiche di una Comunità educativa/Casa Famiglia di II° accoglienza, ritenendo tale servizio più confacente sia alla tipologia e localizzazione della struttura, sia alle motivazioni e competenze dei soci-fondatori della Comunità, sia alla natura del disagio a cui si intende dare risposta. Per la qualità e finalità del servizio programmato il Comitato Provinciale di Pavia per l'UNICEF concede alla Comunità per minori soli Mulino di Suardi il proprio patrocinio ed il proprio sostegno.

La Comunità è strutturata in modo tale da poter ospitare N. 10 ragazzi + N. 3 Ragazzi nell'"Alloggio per l'Autonomia" finalizzata a promuovere ed accompagnare il passaggio alla piena autonomia personale e sociale, degli ospiti in fase di conclusione del loro percorso educativo.

Negli anni successivi sono stati inseriti in Comunità anche ragazzi segnalati dal Centro Giustizia Minorile e ragazzi in "Prima accoglienza in emergenza", nell'ambito di un progetto, sostenuto dalla Regione Lombardia, realizzato in rete con altre Comunità. Nel 2013 in ragione delle richieste provenienti dalla Prefettura e dal Ministero, riguardo i profughi inseriti nel Programma "Emergenza Nord Africa", la Comunità ha dato ospitalità a due minori (uno

del Ghana e uno del Ciad) segnalati dagli organi competenti. Per loro è stato definito un progetto ad hoc concordato con il Comune di Suardi. Uno dei minori era richiedente asilo. Nella sua azione educativa e di solidarietà la Comunità ha anche inserito in borsa lavoro soggetti ex detenuti o sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Nell' autunno 2014 la Cooperativa ha dato vita ad una nuova Comunità educativa di "Pronto Intervento" (denominata Comunità Cambio)localizzata nella Frazione Cambiò del Comune di Gambarana. La nuova struttura è sita a pochi chilometri dalla Comunità Madre. E' stata utilizzata la casa del Parroco che era da anni abbandonata. Concessa in Comodato dal Vescovado di Tortona in accordo con il Vescovado di Vigevano, è stata completamente ristrutturata. Può ospitare sino a 4/5 ragazzi in "pronto intervento". I Suoi ospiti beneficiano anche dei servizi formativi e ricreativi facenti capo alla Comunità Mulino di Suardi. Per il funzionamento della nuova struttura sono stati selezionati e formati ad hoc nuovi educatori. Il Direttore è il medesimo della Comunità madre.

La storia della nostra Cooperativa sociale prosegue quindi lungo le linee tracciate, ampliando progressivamente la sua azione sociale ed educativa a favore dei nuovi bisogni espressi dal territorio e dalle istituzioni partner.

Nell'ultimo periodo la Cooperativa ha promosso e dato vita alla "rete pavese dell'agricoltura sociale" sviluppando in partenariato con altri enti iniziative e progetti finalizzati alla tutela del territorio, alla valorizzazione delle tipicità, alla sostenibilità ambientale.

La Cooperativa inoltre prosegue la sua opera di sensibilizzazione sui temi relativi ai diritti dei minori, al dialogo interculturale, alla sostenibilità ambientale, attraverso una serie di iniziative pubbliche di sensibilizzazione ed eventi cultural- gastronomici rivolti a tutto il territorio.



12/07/2002

a questa data la coop è stata costituita

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

| Numero | Tipologia soci |
|--------|-------------------------------------|
| 12 | Soci cooperatori lavoratori |
| 6 | Soci cooperatori volontari |
| 0 | Soci cooperatori fruitori |
| 0 | Soci cooperatori persone giuridiche |
| 0 | Soci sovventori e finanziatori |

La maggioranza dei soci sono i soci-lavoratori della Cooperativa (educatori ed operatori che lavorano nelle tre strutture socio-educative per minori citate). Vi sono poi alcuni soci volontari che collaborano con le nostre iniziative condividendone valori ed obiettivi.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

| Nome e Cognome amministratore | Rappresentante di persona giuridica – società | Sesso | Età | Data nomina | Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A. | Numero mandati | Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità | Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse | Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili |
|-------------------------------|---|---------|-----|-------------|--|----------------|---|--|---|
| DAMIANI PIERFRANCESCO ANTONIO | Sì | Maschio | 67 | 17/06/2021 | | 2 | | No | PRESIDENTE |
| xxBIKARBAS CHEMCH I | Sì | Maschio | 59 | 17/06/2021 | | 2 | | No | VICEPRESIDENTE |
| PARISIO PERROTTI MARIO I | No | Maschio | 40 | 17/06/2021 | | 2 | | No | CONSIGLIERE |

| | | | | | | | | | |
|------------------|----|---------|----|------------|--|---|--|----|-------------|
| BALDUZZI | No | Maschio | 56 | 17/06/2021 | | 2 | | No | CONSIGLIERE |
| MAUGERI ELENA | No | Femmina | 42 | 17/06/2021 | | 2 | | No | CONSIGLIERE |
| VESCOVI GIOVANNI | No | Maschio | 34 | 17/06/2021 | | 2 | | No | CONSIGLIERE |
| LENTI PIERANGELO | No | Femmina | 60 | 17/06/2021 | | 2 | | No | CONSIGLIERE |

Descrizione tipologie componenti CdA:

| Numero | Membri CdA |
|--------|--|
| 7 | totale componenti (persone) |
| 5 | di cui maschi |
| 2 | di cui femmine |
| 0 | di cui persone svantaggiate |
| 7 | di cui persone normodotate |
| 5 | di cui soci operatori lavoratori |
| 2 | di cui soci operatori volontari |
| 0 | di cui soci operatori fruitori |
| 0 | di cui soci sovventori/finanziatori |
| 0 | di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche |
| 0 | Altro |

Modalità di nomina e durata carica

il cda viene deliberato con L'assemblea dei soci e dura in carica fino all'approvazione bilancio 2023

N. di CdA/anno + partecipazione media

Si tengono CdA mediamente una volta al mese ed anche in ragione delle necessità che si evidenziano. La partecipazione è sempre molto alta pari al 90 /100 % dei componenti del CdA

Persone giuridiche:

| Nominativo | Tipologia |
|------------|-----------|
| | |

Tipologia organo di controllo

Il Revisore contabile è Dott. Simone Piacentini che collabora con noi da tempo ed è in carica fino alla approvazione del bilancio al 31/12/2024

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

| Anno | Assemblea | Data | Punti OdG | % partecipazione | % deleghe |
|-------------|---------------------|-------------|---|-------------------------|------------------|
| 2019 | assemblea ordinaria | 30/04/2019 | 1-approvazione bilancio esercizio 2018 2-carica del revisore | 95,00 | 3,00 |
| 2019 | assemblea ordinaria | 30/05/2019 | 1-approvazione bilancio sociale | 95,00 | 0,00 |
| 2020 | assemblea ordinaria | 30/06/2020 | 1-approvazione bilancio 2019 e bilancio sociale 2-proposte in merito sostituzione consigliere dimissionario | 75,00 | 2,00 |
| 2019 | assemblea ordinaria | 26/09/2019 | 1-valutazione controllo economico periodico 2-valutazione educativa e progettuale | 95,00 | 4,00 |
| 2020 | assemblea ordinaria | 17/12/2020 | 1-situazione provvisoria bilancio 2020 2-rapporti parrocchia Suardi/vescovado Vigevano 3-Analisi attività 4-Prospettive 2021 | 100,00 | 2,00 |
| 2021 | assemblea ordinaria | 17/06/2021 | approvazione bilancio esercizio 31.12.2020 e bilancio sociale | 90,00 | 2,00 |

| | | | | | |
|------|---------------------|------------|-------------------------------|-------|------|
| | | | rinnovo cariche sociali | | |
| 2021 | assemblea ordinaria | 28/09/2021 | analisi situazione economiche | 55,00 | 6,00 |

La partecipazione alla vita dell' Ente è molto sviluppata. Poiché Il nucleo forte della base sociale e' costituito dagli educatori ed operatori che gestiscono le nostre Comunità Educativa, il confronto tra loro ed il gruppo dirigente è costante. Tutte le settimane si tiene una riunione di equipe che ha prevalentemente il compito di gestire e governare l'organizzazione della vita comunitaria, ma durante la quale partecipa anche il Presidente della Cooperativa per proporre confronti di merito anche su tematiche riguardanti il funzionamento e l'andamento della Cooperativa. Gli ordini del giorno delle riunioni di equipe così come del Cda e dell' Assemblea sono quasi sempre concordati in specifiche riunioni di equipe a ciò dedicate. Ogni 15 giorni si tiene una riunione di coordinamento a cui partecipano tutte le persone coinvolte nella vita comunitaria e della cooperativa (quindi anche i volontari, consulenti, collaboratori) in cui si fa il punto sulle attività in atto, si verificano gli impegni presi, si programmano nuove attività.

La gestione della cooperativa è ispirata e guidata da principi e prassi democratiche e partecipative anche per dare testimonianza concreta dei nostri valori ispirativi che necessitano di essere incarnati e vissuti, pena l'impossibilità di poterli tradurre in un vero ed efficace processo educativo e di emancipazione a favore dei nostri ragazzi ospiti. Consideriamo che lo scambio e la condivisione tra di noi sia essenziale per sviluppare "intelligenza collettiva" e conseguimento condiviso del bene comune.

Mappatura dei principali stakeholder

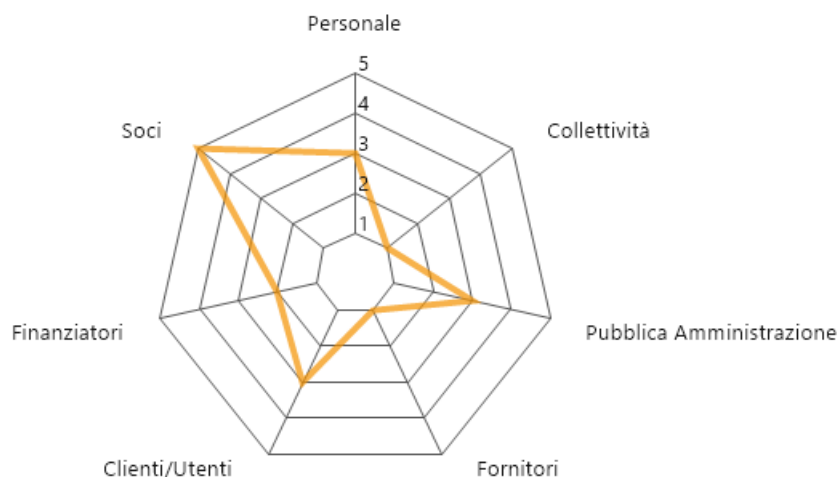
Tipologia di stakeholder:

| Tipologia Stakeholder | Modalità coinvolgimento | Intensità |
|------------------------------|---|----------------------|
| Personale | condivisione della cultura e strategia sociale | 3 - Co-progettazione |
| Soci | condivisione della cultura e strategia sociale; sostegno e partecipazione alle attività educative ed all'organizzazione degli eventi pubblici | 5 - Co-gestione |
| Finanziatori | condivisione di strategie progettuali per l'innovazione e la qualità dei servizi offerti e per lo sviluppo del territorio | 2 - Consultazione |
| Clienti/Utenti | protagonismo nella organizzazione vita delle Comunità educativa e partecipazione attiva agli eventi aperti al pubblico | 3 - Co-progettazione |
| Fornitori | informazione sulle finalità e gli obiettivi sociali della cooperativa | 1 - Informazione |

| | | |
|--------------------------|---|----------------------|
| Pubblica Amministrazione | sinergia nella definizione dei PEI degli ospiti; sviluppo di progetti in rete; | 3 - Co-progettazione |
| Collettività | coinvolgimento negli eventi di informazione e sensibilizzazioni promossi e offerta di servizi di volontariato | 1 - Informazione |

Percentuale di Partnership pubblico: 50,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

| Descrizione | Tipologia soggetto | Tipo di collaborazione | Forme di collaborazione |
|---------------------------|---------------------------------|------------------------|----------------------------------|
| PARROCCHIA DI SUARDI | Altri enti senza scopo di lucro | Altro | contratti e co-progettazione |
| COMUNE DI LODI | Ente pubblico | Convenzione | convenzioni e progetti educativi |
| COMUNE DI BERGAMO | Ente pubblico | Convenzione | convenzioni e progetti educativi |
| COMUNE DI PAVIA | Ente pubblico | Convenzione | convenzioni e progetti educativi |
| CENTRO GIUSTIZIA MINORILE | Ente pubblico | Convenzione | convenzioni e progetti educativi |

| | | | |
|--|------------------------------------|------------|---|
| APOLF | Altro | Accordo | coprogettazione e progetti formativi e lavorativi |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA | Ente pubblico | Altro | coprogettazione ed accordi per percorsi formativi |
| COOPERATIVA 381 | Cooperativa sociale | Accordo | coprogettazione e partenariato operativo |
| IVA GLI AIRONI | Cooperativa sociale | Accordo | coprogettazione e partenariato operativo |
| CARITAS DIOCESANE | Altri enti senza scopo di lucro | Accordo | coprogettazione e partenariato operativo |
| COMUNE DI SUARDI | Ente pubblico | Protocollo | promozione attività di animazione territoriale |
| COMITATO PROVINCIALE DI PAVIA PER L' UNICEF | Altro | Accordo | sensibilizzazione congiunta sui diritti dei minori |
| CI SIAMO ANCHE NOI | Organizzazione di volontariato | Accordo | sensibilizzazione sui diritti dei migranti |
| COMITATO PAVIAASTI SENEGAL | Organizzazione di volontariato | Accordo | promozione cooperazione decentrata allo sviluppo |
| ASSOCIAZIONE SOSTENIBILITA' EQUITA' SOLIDARIETA' | Altro | Altro | informazione e sensibilizzazione sui temi e le prassi di sostenibilità ambientale |
| FRIDAYS FOR FUTURE PV | Altro | Altro | informazione e sensibilizzazione sui temi e le prassi di sostenibilità ambientale |
| Circolo ACLI Mulino di Suardi | Associazione di promozione sociale | Altro | collaborazione nella promozione della Locanda Mulino di Suardi |

| | | | |
|---------------------------|------------------------------------|-------------|--|
| ACLI Provinciale Pavia | Associazione di promozione sociale | Accordo | co-progettazione e partenariato operativo |
| CSV Lombardia Sud sede Pv | Organizzazione di volontariato | Convenzione | collaborazione nei progetti di servizio civile ed altre iniziative di volontariato |
| BANCO ALIMENTARE | Associazione di promozione sociale | Convenzione | collaborazione per la promozione del diritto al cibo |

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

35 questionari somministrati

35 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Nel tempo è cresciuta e sta tutt'ora crescendo la collaborazione con i diversi soggetti territoriali al fine di sviluppare sempre più un lavoro di rete, promuovere i principi ispirativi della Comunità seconda la sua mission descritta, migliorare la qualità della vita, il dialogo interculturale, lo status dell'ambiente, la formazione degli operatori, la partecipazione dei cittadini. Particolare attenzione è dedicata al protagonismo dei ragazzi beneficiari dei nostri servizi

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

| N. | Occupazioni |
|----|--|
| 12 | Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento |
| 7 | di cui maschi |
| 5 | di cui femmine |
| 2 | di cui under 35 |
| 10 | di cui over 50 |

| N. | Cessazioni |
|----|---------------------------------------|
| 2 | Totale cessazioni anno di riferimento |
| 0 | di cui maschi |
| 2 | di cui femmine |
| 2 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

Assunzioni/Stabilizzazioni:

| N. | Assunzioni |
|----|---------------------------------------|
| 0 | Nuove assunzioni anno di riferimento* |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |
| 0 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

| N. | Stabilizzazioni |
|----|--------------------------------------|
| 0 | Stabilizzazioni anno di riferimento* |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |
| 0 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

| Contratti di lavoro | A tempo indeterminato | A tempo determinato |
|---------------------|-----------------------|---------------------|
| Totale | 12 | 0 |
| Dirigenti | 1 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 |
| Impiegati | 8 | 0 |
| Operai fissi | 3 | 0 |
| Operai avventizi | 0 | 0 |
| Altro | 0 | 0 |

Composizione del personale per anzianità aziendale:

| | In forza al 2021 | In forza al 2020 |
|--|------------------|------------------|
| | | |

| | | |
|------------|----|---|
| Totale | 12 | 0 |
| < 6 anni | 4 | 0 |
| 6-10 anni | 2 | 0 |
| 11-20 anni | 6 | 0 |
| > 20 anni | 0 | 0 |

| N. dipendenti | Profili |
|----------------------|--|
| 12 | Totale dipendenti |
| 0 | Responsabile di area aziendale strategica |
| 1 | Direttrice/ore aziendale |
| 2 | Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi |
| 1 | Capo ufficio / Coordinatrice/ore |
| 7 | di cui educatori |
| 0 | di cui operatori socio-sanitari (OSS) |
| 0 | operai/e |
| 0 | assistenti all'infanzia |
| 0 | assistenti domiciliari |
| 0 | animatori/trici |
| 0 | mediatori/trici culturali |
| 0 | logopedisti/e |
| 0 | psicologi/ghe |
| 0 | sociologi/ghe |
| 0 | operatori/trici dell'inserimento lavorativo |
| 0 | autisti |
| 0 | operatori/trici agricoli |
| 0 | operatore dell'igiene ambientale |
| 1 | cuochi/e |
| 0 | camerieri/e |

| Di cui dipendenti Svantaggiati | |
|---------------------------------------|--|
| 1 | Totale dipendenti |
| 1 | di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc) |
| 0 | di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale) |

| | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| N. Tirocini e stage | |
| 8 | Totale tirocini e stage |
| 6 | di cui tirocini e stage |
| 2 | di cui volontari in Servizio Civile |

Livello di istruzione del personale occupato:

| | |
|----------------------|-----------------------------|
| N. Lavoratori | |
| 0 | Dottorato di ricerca |
| 0 | Master di II livello |
| 3 | Laurea Magistrale |
| 0 | Master di I livello |
| 4 | Laurea Triennale |
| 3 | Diploma di scuola superiore |
| 2 | Licenza media |
| 0 | Altro |

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

| N. totale | Tipologia svantaggio | di cui dipendenti | di cui in tirocinio/stage |
|------------------|--|--------------------------|----------------------------------|
| 1 | Totale persone con svantaggio | 1 | 0 |
| 1 | persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91 | 1 | 0 |
| 0 | persone con disabilità psichica L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con dipendenze L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone detenute e in misure alternative L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco | 0 | 0 |

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

| N. volontari | Tipologia Volontari |
|---------------------|-------------------------------------|
| 8 | Totale volontari |
| 6 | di cui soci-volontari |
| 2 | di cui volontari in Servizio Civile |

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/ non obbligatoria | Costi sostenuti |
|-------------------|---|------------------------|----------------------------------|---------------------------------------|------------------------|
| 80 | INTERVENTO SOCIO EDUCATIVO TRA CONFLITTO, RELAZIONE E ASCOLTO | 8 | 10,00 | Si | 0,00 |

Formazione salute e sicurezza:

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/ non obbligatoria | Costi sostenuti |
|-------------------|-----------------------|------------------------|----------------------------------|---------------------------------------|------------------------|
| 12 | SICUREZZA GENERALE | 4 | 3,00 | Si | 500,00 |

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

| N. | Tempo indeterminato | Full-time | Part-time |
|-----------|---------------------------------|------------------|------------------|
| 12 | Totale dipendenti indeterminato | 10 | 2 |
| 7 | di cui maschi | 7 | 0 |
| 5 | di cui femmine | 3 | 2 |

| N. | Tempo determinato | Full-time | Part-time |
|-----------|-------------------------------|------------------|------------------|
| 0 | Totale dipendenti determinato | 0 | 0 |
| 0 | di cui maschi | 0 | 0 |

| | | | |
|---|----------------|---|---|
| 0 | di cui femmine | 0 | 0 |
|---|----------------|---|---|

| | |
|-----------|------------------------------------|
| N. | Stagionali /occasionali |
| 0 | Totale lav. stagionali/occasionali |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |

| | |
|-----------|----------------------|
| N. | Autonomi |
| 0 | Totale lav. autonomi |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |

Natura delle attività svolte dai volontari

i volontari collaborano prioritariamente nel supportare l'organizzazione degli eventi aperti al pubblico; nel supporto alle attività di doposcuola, nella ricerca attiva di opportunità lavorative per i nostri ospiti.

Una nostra volontaria collabora anche nella gestione del Sito e delle attività di Comunicazione.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

| | Tipologia compenso | Totale Annuo Lordo |
|---------------------|---------------------------|---------------------------|
| Membri Cda | Non definito | 0,00 |
| Organi di controllo | Retribuzione | 2404,80 |
| Dirigenti | Non definito | 0,00 |
| Associati | Non definito | 0,00 |

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

34340,67/16635,06

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **2400,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **2**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **i rimborsi ai volontari sono effettuati a fronte di pezze giustificative e sono preventivamente approvati dal Presidente della Cooperativa e dal Direttore delle Comunità**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Attraverso lo sviluppo delle nostre iniziative in rete che valorizzano le tipicità del territorio (culturali, agricole, gastronomiche, artigianali) e generando professionalità ad hoc finalizzate a questo sviluppo, coinvolgendo soggetti a rischio di emarginazione che, grazie a tali strategie, sono in grado di passare da soggetti "bisognosi di assistenza" a soggetti protagonisti della loro emancipazione e dello sviluppo sostenibile del territorio.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Circa il 50 % degli educatori/educatrici che compongono l'equipe educativa sono giovani donne. Le ultime due assunzioni a tempo indeterminato hanno riguardato 2 educatrici.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Nessuno dei lavoratori possiede un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere la specifica professione. La Cooperativa si è al contrario impegnata per promuovere in ruoli significativi persone (anche ex utenti) con bassi titoli di studio ma con competenze informali ed esperienze di vita valorizzabili in contesti educativi, sociali e solidaristici, all'interno della nostra organizzazione

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso dell'anno sono state assunte 2 persone a tempo indeterminato

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La Mission principale della Cooperativa è quella della crescita personale, professionale e del conseguimento dell'autonomia, di persone svantaggiate e fragili. I ragazzi nostri ospiti (in particolare i MSNA) che hanno terminato il loro percorso comunitario nel 2020 sono per circa l' 80 % attualmente in una condizione di benessere (lavoro dignitoso, abitazione, reddito adeguato, positive relazioni sociali ed interpersonali, capacità di sostegno alle famiglie d'origine)

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non pertinente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non pertinente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La nostra cooperativa opera costantemente in sinergia con servizi pubblici inianti e promuove nel contempo ulteriori collaborazioni con le istituzioni e le realtà del terzo settore del nostro territorio. Tutta l'organizzazione dei nostri servizi è ispirata ad una logica integrata e multidisciplinare.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

normalmente realizziamo eventi cultural-gastronomici ed iniziative sportive, ricreative e di socializzazione che coinvolgono ragazzi di 14 anni e più. Causa emergenza COVID nel 2020 tali iniziative sono state precluse. Si intende riprendere, appena possibile a programmare queste iniziative tra e per adolescenti

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non pertinente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non pertinente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non pertinente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non pertinente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Numerosi studi di settore mostrano che il costo della P.A. per l'affidamento a comunità educative di soggetti a rischio di emarginazione (che conseguono dopo il percorso comunitario autonomia personale, sociale e lavorativa) è inferiore del 75 % del costo che le P.A. debbono sostenere per l'assistenza e/o la detenzione di persone che non affidate a comunità educative, subiscono il decadere in forme varie di devianza ed auto-emarginazione.

Si auspica che le P.A. si impegni concretamente ed effettivamente a corrispondere alla decisione della Corte costituzionale n. 131/2020 che, impegna le PA e il Terzo settore ad attuare con responsabilità e consapevolezza l'art. 55 del Codice del terzo settore, privilegiando la sinergia tra attori e la messa in comune di mezzi, piuttosto che la competizione per l'individuazione del miglior offerente. Si auspica ovvero che si sappia riconoscere concretamente i partenariati collaborativi tra P.A. e T.S. che potranno aprire una nuova stagione, finalizzata agli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati, attraverso il rilancio del "convenzionamento diretto" e della "co-programmazione" e "co-progettazione" .

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Si auspica che le P.A. si impegni concretamente ed effettivamente a corrispondere alla decisione della Corte costituzionale n. 131/2020 che, impegna le PA e il Terzo settore ad attuare con responsabilità e consapevolezza l'art. 55 del Codice del terzo settore, privilegiando la sinergia tra attori e la messa in comune di mezzi, piuttosto che la competizione per l'individuazione del miglior offerente. Si auspica ovvero che si sappia riconoscere concretamente i partenariati collaborativi tra P.A. e T.S. che potranno aprire una nuova stagione, finalizzata agli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati, attraverso il rilancio del "convenzionamento diretto" e della "co-programmazione" e "co-progettazione" .

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non pertinente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Elemento essenziale del nostro operare è il riconoscimento della centralità della sostenibilità ambientale. Siamo consapevoli della drammaticità della situazione attuale. Come ha scritto Silvy Earle (oceanografa tra le più importanti nel mondo) "Le scelte che l'umanità farà nei prossimi 10 anni, decideranno il futuro dei prossimi 10.000". Intendiamo operare affinché cresca la consapevolezza generale sulla necessità di dare vita ad un nuovo paradigma culturale che rimetta al centro il rapporto ancestrale tra l'uomo e l'ambiente naturale,

riportando l'uomo ad includere i principi di funzionamento dell'ecosistema nel proprio agire e nel proprio modo di fare economia e società, creare lavoro, sviluppare relazione, immaginare il futuro.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

non pertinente

Output attività

Le Comunità intendono rimanere fondamentalmente Comunità di seconda accoglienza al fine di offrire un percorso educativo medio-lungo ai propri ospiti, tale da conseguire gli obiettivi di emancipazione, liberazione e riscatto sociale che ispirano l'iniziativa. Ciò non di meno, per rispondere a bisogni forti espressi da alcuni servizi del territorio, si è voluto dare vita anche a servizi di prima accoglienza in emergenza, motivati come sotto-indicato.

I servizi base offerti sono pertanto così sintetizzabili:

1) Comunità Mulino di Suardi. Qui vengono accolti minori stranieri ed italiani, segnalati ed inviati dai Servizi sociali dei vari Comuni della Regione Lombardia e di altre Regioni ed anche, parzialmente, dal Tribunale dei Minori. In accordo tra i soggetti invianti e equipe educativa della Comunità viene elaborato per ogni ospite un PEI che viene aggiornato costantemente in base all'evolversi della situazione socio-psicologica del ragazzo ospite. In ragione dell'evolversi positivo della situazione i ragazzi che ne presentano le adeguate caratteristiche vengono poi inseriti e seguiti nell'Alloggio per l'autonomia, al fine di completare il percorso verso la piena autonomia personale, sociale e lavorativa.

2) Alloggio per l'autonomia di Suardi. Qui, al fine di generare e verificare la progressiva autonomia gestionale e comportamentale dei ragazzi coinvolti, si è strutturata, secondo le normative vigenti, un servizio denominato "Alloggio per l'autonomia" ove vengono inseriti i ragazzi che si trovano nell'ultimo stadio del loro percorso e che offrono sufficienti garanzie di maturità. In questo alloggio, sito ad un paio di chilometri dalla Comunità Mulino di Suardi, sempre nel medesimo Paese di Suardi, sono a disposizione tre posti in un appartamento arredato ad hoc. Gli educatori nella fase di presenza in tale struttura seguivano, anche se con differenti modalità, a seguire, orientare e sostenere i ragazzi nella realizzazione del loro percorso.

3) Comunità di Pronto Intervento Cambio. Si tratta di un Servizio di prima accoglienza/ Pronto intervento. In tale struttura vengono accolti in Comunità – nell'ambito di una collaborazione formale con il Centro di Giustizia Minorile di Milano - ragazzi in pronto intervento e/o in misura cautelare proveniente da Centro di prima accoglienza o da Istituto penale per i minorenni o della libertà, inviati dal CGM e dal CPA in situazione di "accoglienza in emergenza". Nei loro confronti viene attuato un intervento progettato in sinergia tra il soggetto inviante e la Comunità per l'osservazione e valutazione del soggetto. Al termine del periodo di permanenza presso la struttura (normalmente un trimestre) viene presentata al Giudice di competenza una relazione riguardante il percorso compiuto dal ragazzo sulla cui base – unitamente alle altre relazioni dei servizi competenti - il Giudice decide la futura collocazione del soggetto. In alcuni casi è prevista la "messa alla prova" del ragazzo presso la Casa madre Comunità Mulino di Suardi.

Si descrivono ora qui succintamente di seguito, le principali attività/prodotti/servizi previsti nella gestione delle Comunità;

- Accoglienza, inserimento, vitto e alloggio secondo standard tipologici da casa-

famiglia ed in base ad un piano di lavoro di tipo psicologico-pedagogico e relazionale che è dettagliato nei suoi contenuti e nelle sue metodologie nei capitoli successivi.

- Analisi partecipata dei bisogni individuali e contestualizzazione rispetto alla storia personale e familiare, per la predisposizione di un « piano personalizzato di inserimento nella struttura di accoglienza » e di un « piano personalizzato di percorso educativo formativo e di successivo inserimento lavorativo ».
 - Inserimento/reinserimento, sostegno ed accompagnamento nei percorsi scolastici pubblici in relazione al piano educativo personalizzato.
 - Attivazione di percorsi di formazione tecnico-professionale in relazione al piano formativo personalizzato (formazione tecnica e/o formazione alla creazione di micro-imprese).
 - Sviluppo di una rete relazionale con gruppi giovanili, associazioni ed Enti vari per favorire il protagonismo e l'interazione degli ospiti e collaborazione anche con Associazioni di Famiglie presenti sul territorio per studiare la possibilità di momenti di inserimento in contesti familiari.
- . Per i minori sottoposti a provvedimenti dell' autorità giudiziaria, gestione rapporti con assistenti sociali CGM e USSM e Servizio di " Osservazione " sul minore e sulla sua situazione per fornire al Giudice competente elementi di valutazione per la definizione del percorso dell'utente
- Organizzazione di attività ludiche, sportive, ricreative, espressive, visite guidate, ecc. per « recuperare » almeno in parte anche una dimensione di dinamiche psicologiche e relazionali consone alla età evolutiva dei minori.
 - Organizzazione, presso Il Centro, di eventi pubblici, seminari ed esperienze multiculturali sulle tematiche dei diritti dei minori, del dialogo interculturale, della cooperazione internazionale, della immigrazione e sulle strategie di sostenibilità ambientale .
 - Verifica delle precondizioni di possibili rientri assistiti per i MSNA da realizzarsi all'interno dei Paesi d'origine dei minori con la collaborazione delle Ong
 - Elaborazione ed attivazione di programmi individualizzati di orientamento e formazione per il successivo inserimento lavorativo all'interno della stessa Cooperativa (aiuto-educatore; mediatore culturale ; socio-lavoratore; socio) per i ragazzi a fine percorso interessati ed in possesso dei requisiti necessari.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: COMUNITA' EDUCATIVA MULINO DI SUARDI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza ed ospitalità;

Servizi educativi e formativi;

Assistenza psicologica;

Alfabetizzazione linguistica;

Mediazione culturale;

Promozione del dialogo interculturale;

Inserimento scolastico;

Attività di socializzazione, sport e tempo libero;

Orientamento e ricerca lavoro ,

Attivazione borse lavoro;
 Mantenimento rapporti con famiglia di origine ;
 Sviluppo rapporti con assistenti sociali, Centro Giustizia minorile e Servizi inviati

| N. totale | Categoria utenza |
|------------------|--|
| 0 | soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale |
| 0 | soggetti con disabilità psichica |
| 0 | soggetti con dipendenze |
| 4 | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 0 | soggetti con disagio sociale (non certificati) |
| 0 | Anziani |
| 6 | Minori |

Nome Del Servizio: COMUNITA' CAMBIO DI PRONTO INTERVENTO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza ed ospitalità;

Servizi educativi e formativi;

Assistenza psicologica;

Alfabetizzazione linguistica;

Mediazione culturale;

Promozione del dialogo interculturale;

Inserimento scolastico;

Attività di socializzazione, sport e tempo libero;

Orientamento e ricerca lavoro ,

Attivazione borse lavoro;

Mantenimento rapporti con famiglia di origine ;

Sviluppo rapporti con assistenti sociali, Centro Giustizia minorile e Servizi inviati

| N. totale | Categoria utenza |
|------------------|--|
| 0 | soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale |
| 0 | soggetti con disabilità psichica |
| 0 | soggetti con dipendenze |
| 4 | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 0 | soggetti con disagio sociale (non certificati) |
| 0 | Anziani |
| 0 | Minori |

Nome Del Servizio: ALLOGGIO PER L'AUTONOMIA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza ed ospitalità;

Servizi educativi e formativi;

Assistenza psicologica;

Alfabetizzazione linguistica;

Mediazione culturale;

Promozione del dialogo interculturale;
 Inserimento scolastico;
 Attività di socializzazione, sport e tempo libero;
 Orientamento e ricerca lavoro ,
 Attivazione borse lavoro;
 Mantenimento rapporti con famiglia di origine ;
 Sviluppo rapporti con assistenti sociali, Centro Giustizia minorile e Servizi invidanti

| N. totale | Categoria utenza |
|------------------|--|
| 0 | soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale |
| 0 | soggetti con disabilità psichica |
| 0 | soggetti con dipendenze |
| 0 | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 3 | soggetti con disagio sociale (non certificati) |
| 0 | Anziani |
| 0 | Minori |

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: causa emergenza COVID non si sono tenuti nel 2021 eventi di socializzazione a contatto con la comunità locale

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

- emigrati, rifugiati e richiedenti asilo
- soggetti fragili vulnerabili segnalati dai servizi del territorio
- adulti sottoposti a provvedimenti della autorità giudiziaria

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Sviluppo sul territorio di un organico ed integrato servizio di prevenzione dei rischi di esclusione sociale e di promozione ed emancipazione personale, crescita psicologica e relazionale per minori stranieri non accompagnati ed altri minori a rischio di emarginazione, attraverso un «modello» educativo ed operativo innovativo, che stimoli la continua ricerca di soluzioni appropriate alla problematica e possa essere utile anche nell'ottica della «diffusione delle buone prassi».

- Possibilità concrete di superamento di situazioni di abbandono, sfruttamento, emarginazione e deprivazione a carico di minori stranieri non accompagnati ed altri minori a rischio di emarginazione presenti sul territorio .
- crescita culturale e di formazione tecnico-professionale per i soggetti sopraccitati tali da consentire e favorire un pieno inserimento sociale, culturale

e lavorativo

- Opportunità di formazione e rientro assistito nel Paese d'origine all'interno di programmi d'azione sinergici con le attività delle Ong operanti in loco e con gli orientamenti del Comitato Minori Stranieri, anche nell'ottica della valorizzazione dei programmi di sviluppo e solidarietà internazionale
- Contributo al «contenimento» di fenomeni delinquenti, di devianza, di emarginazione ed auto-emarginazione che gravano sul territorio ed in particolare nelle grandi città.
- Crescita della consapevolezza del territorio sulle problematiche inerenti i diritti dei minori, il dialogo interculturale, la sostenibilità ambientale attraverso l'organizzazione di eventi cultural-gastronomici, seminari, iniziative di sensibilizzazione ed informazione
- Sensibilizzazione ed attivazione di risorse e disponibilità da parte della comunità civile, delle istituzioni, dell'associazionismo in merito alle problematiche riguardanti i diritti dei minori
- Sviluppo della rete operativa tra istituzioni e privato-sociale in grado di offrire soluzioni innovative ed efficaci alla problematica dei MSNA e dei minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

non pertinente. Si precisa che le strutture educative citate per essere riconosciute ammissibili al funzionamento hanno ottenuto l' ACCREDITAMENTO da parte degli organi pubblici competenti.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Le strategie messe in campo hanno consentito di raggiungere parte degli obiettivi precedentemente definiti. In particolare ci si riferisce a : Inserimento di nuovo personale qualificato ; Sviluppo delle attività dei Laboratori formativi e formativi/lavorativi; Sviluppare la neo-nata rete pavese dell' Agricoltura Sociale; Realizzare periodiche riunioni di analisi dei flussi di entrate ed uscite; Intervenire per risparmiare su alcune voci (utenze ed altro); Potenziare la partecipazione a bandi con nuove progettazioni

Causa emergenza Covid alcuni obiettivi non sono stati conseguiti a causa delle restrizioni previste dalla normativa. In particolare ci si riferisce ai seguenti gli obiettivi : sviluppo dell'organizzazione di eventi culturali e cultural-gastronomici aperti alla partecipazione dei cittadini; Realizzare e sviluppare i rapporti con i GAS del territorio ed altri soggetti; Creare una rete di nuovi clienti(negozi e ristoranti); Ampliare la collaborazione con le imprese sensibili ed i Centri per i Servizi al Lavoro

Per il futuro in particolare si intende potenziare l' attività del Laboratorio di agricoltura, del Laboratorio trasformazione prodotti, della Locanda cogestita con il Circolo Acli Mulino di

Suardi, accrescendo la capacità di creare opportunità lavorative per gli ospiti a fine percorso e potenziando quindi anche le strategie di commercializzazione. Si intende nel merito presentare specifico progetto ad enti finanziatori in rete con altri partner del terzo settore.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Un elemento di criticità sono i ritardi nei pagamenti delle rette da parte degli enti invianti. Si intende far fronte a tale difficoltà proseguendo l'impegno per il miglioramento dell'assetto generale di bilancio e delle dinamiche economico-finanziarie, in particolare riqualificando la capacità di pianificazione e programmazione e potenziando la capacità di saper presentare nuovi progetti agli enti finanziatori (Fondazioni, Regione, U.E.) al fine di poter gestire in modo adeguato la liquidità necessaria al buon funzionamento della cooperativa. Ulteriore elemento di criticità è la crescente difficoltà burocratico-procedurale riguardante il conseguimento dei documenti necessari per i minori stranieri non accompagnati essenziali x sviluppare pienamente la propria cittadinanza ed il proprio percorso di inserimento sociale, culturale e lavorativo (rinnovo permessi di soggiorno ; carta di identità; passaporto; iscrizione al Centro per l' Impiego, Tessera sanitaria, ecc.)

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Contributi privati | 104,00 € | 294,00 € | 252,00 € |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi | 654.635,00 € | 634.584,00 € | 559.814,00 € |
| Contributi pubblici | 14.500,00 € | 0,00 € | 11.340,00 € |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...) | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Privati-Imprese | 1.870,00 € | 730,00 € | 3.432,00 € |
| Ricavi da Privati-Non Profit | 10.583,00 € | 22.338,00 € | 490,00 € |
| Ricavi da altri | 128.759,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Patrimonio:

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Capitale sociale | 990,00 € | 990,00 € | 1.265,00 € |
| Totale riserve | 597.292,00 € | 573.821,00 € | 567.417,00 € |
| Utile/perdita dell'esercizio | 120.284,00 € | 9.433,00 € | 21.345,00 € |
| Totale Patrimonio netto | 718.546,00 € | 598.545,00 € | 590.027,00 € |

Conto economico:

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|--------------------------------------|--------------|-------------|-------------|
| Risultato Netto di Esercizio | 120.284,00 € | 9.433,00 € | 21.345,00 € |
| Eventuali ristorni a Conto Economico | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

| | | | |
|---|-----------------|------------|-------------|
| Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE) | 137.894,00 € | 9.495,00 € | 21.634,00 € |
|---|-----------------|------------|-------------|

Composizione Capitale Sociale:

| Capitale sociale | 2021 | 2020 | 2019 |
|--|----------|----------|----------|
| capitale versato da soci operatori fruitori | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| capitale versato da soci operatori lavoratori | 770,00 € | 770,00 € | 825,00 € |
| capitale versato da soci operatori volontari | 220,00 € | 220,00 € | 440,00 € |
| capitale versato da soci persone giuridiche | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| capitale versato da soci sovventori/finanziatori | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

| Composizione soci sovventori e finanziatori | 2021 |
|---|--------|
| cooperative sociali | 0,00 € |
| associazioni di volontariato | 0,00 € |

Valore della produzione:

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|---|-----------------|-----------------|--------------|
| Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE) | 667.087,00 € | 657.652,00 € | 563.736,00 € |

Costo del lavoro:

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|--|-----------------|-----------------|--------------|
| Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE) | 336.268,00 € | 372.075,00 € | 365.364,00 € |
| Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) | 36.596,00 € | 43.102,00 € | 28.339,00 € |
| Peso su totale valore di produzione | 56,00 % | 63,00 % | 69,00 % |

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

| 2021 | Enti pubblici | Enti privati | Totale |
|-------------------------|---------------|--------------|--------------|
| Vendita merci | 0,00 € | 1.870,00 € | 1.870,00 € |
| Prestazioni di servizio | 665.218,00 € | 0,00 € | 665.218,00 € |
| Lavorazione conto terzi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

| | | | |
|------------------------|--------------|------------|--------------|
| Rette utenti | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altri ricavi | 124.064,00 € | 4.800,00 € | 128.864,00 € |
| Contributi e offerte | 14.500,00 € | 0,00 € | 14.500,00 € |
| Grants e progettazione | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altro | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

| 2021 | Enti pubblici | Enti privati | Totale |
|-----------------------------|----------------------|---------------------|---------------|
| Servizi socio-assistenziali | 665.218,00 € | 0,00 € | 665.218,00 € |
| Servizi educativi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Servizi sanitari | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Servizi socio-sanitari | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altri servizi | 0,00 € | 1.870,00 € | 1.870,00 € |
| Contributi | 143.363,00 € | 0,00 € | 143.363,00 € |

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

| | 2021 | |
|---------------------------|--------------|---------|
| Incidenza fonti pubbliche | 793.199,00 € | 97,87 % |
| Incidenza fonti private | 17.253,00 € | 2,13 % |

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

sono previste attività di raccolta fondi connesse normalmente ad iniziative di informazione sensibilizzazione sui temi a noi cari (diritti dei minori, sostenibilità ambientale, cooperazione ed amicizia tra i popoli, ecc.) oppure attraverso l'organizzazione di eventi cultural-gastronomici.

Causa COVID tale attività non si è realizzata quasi mai nell'anno di riferimento di questo Bilancio Sociale

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

In ragione di quanto sopra esposto non è possibile descrivere finalità di attività non realizzate

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

non pertinente

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Siamo particolarmente interessati a tutte le problematiche connesse alla sostenibilità ambientale. Svolgiamo attività di informazione e sensibilizzazione su tali tematiche e cerchiamo di valorizzare la dimensione rurale della Comunità Mulino di Suardi in chiave di tutela dell'ambiente, del territorio e delle sue tipicità. Facciamo parte e soci fondatori della "rete pavese di agricoltura sociale" particolarmente sensibile ai temi della sostenibilità ambientale. Collaboriamo attivamente con l'Associazione "Sostenibilità Equità Solidarietà", promosso da Maurizio Pallante e dai movimenti internazionali della "decrecita felice" (per la conversione ecologica dell'economia e la conversione economica della ecologia) e collaboriamo con i ragazzi di Friday For Future. Stiamo attivando le procedure connesse al Superbonus 110 % riguardanti l'efficiamento energetico della nostra Casa Madre Mulino di Suardi.

In particolare abbiamo in programma :

- installazione pannelli solari
- installazione caldaie a condensation

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Rigenerazione beni in disuso: recupero e riciclo di componenti biciclette rotte e/o dismesse per la loro completa riattivazione

Educazione alla tutela ambientale:

| Tema formativo | Ore totali | N. partecipanti | Personale/comunità locale |
|----------------|------------|-----------------|---------------------------|
|----------------|------------|-----------------|---------------------------|

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

| Titolo Eventi/iniziativa | Tema | Luogo | Destinatari |
|--------------------------|---------------------------|-----------------|--|
| INCONTRI CON LA SCUOLA | SOSTENIBILITA' AMBIENTALE | SCUOLE DI PAVIA | STUDENTI SCUOLE MEDIE E SCUOLE SUPERIORI |
| INCONTRI CON LA SCUOLA | DECRESCITA E SVILUPPO | SCUOLE DI PAVIA | STUDENTI SCUOLE MEDIE E SUPERIORI |

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

| | Consumi anno di riferimento | Unità di misura |
|--|------------------------------------|------------------------|
| Energia elettrica: consumi energetici (valore) | | |
| Gas/metano: emissione CO2 annua | | |
| Carburante | | |
| Acqua: consumo d'acqua annuo | | |
| Rifiuti speciali prodotti | | |
| Carta | | |
| Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati | | |

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

- attraverso le azioni del Progetto " La sostenibilità che include" nell'ambito del Programma di Fondazione Cariplo " Coltivare valore" abbiamo recuperato alcune aree agricole abbandonate e realizzati corsi ad hoc per i beneficiari svantaggiati del progetto sui temi dell'agricoltura sociale e della gastronomia delle tipicità
- attraverso la gestione del nostro orto biologico realizziamo e promuoviamo la tutela della biodiversità
- attraverso le attività delle nostre comunità educative e dei progetti sociali territoriali miglioriamo la condizione di vita dei cittadini
- attraverso l'attività ristorativa della "Locanda Mulino di Suardi" ed attraverso la commercializzazione dei prodotti tipici realizzati nel nostro "Laboratorio di trasformazione" valorizziamo le tradizioni culinarie locali e le tipicità del territorio
- attraverso le attività ordinarie della Cooperativa e delle Comunità socio educative gestite garantiamo e promuoviamo l'integrazione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati, fragili e vulnerabili con particolare riguardo ai minori stranieri non accompagnati ed ai minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

Causa Covid non sono stati organizzati eventi pubblici come da tradizione.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

| Titolo Eventi/iniziative | Tema | Luogo | Destinatari |
|-------------------------------------|-------------|--------------|--------------------|
|-------------------------------------|-------------|--------------|--------------------|

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

nessun contenzioso o controversia in corso

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

particolare attenzione è data nelle nostra attività a sviluppare consapevolezza sui diritti umani con particolare attenzione ai diritti dei migranti e delle persone svantaggiate

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Gli organi coinvolti nella gestione dell'elaborazione del presente Bilancio sono stati il CdA ed i consulenti tecnici della cooperativa insieme all'organo di controllo. L'elaborazione ha inoltre visto partecipi gli altri soggetti e componenti della vita comunitaria precisati ed elencati nelle sezioni iniziali del presente Bilancio Sociale. Complessivamente hanno partecipato circa 20 persone.

Il Bilancio è stato illustrato ed approvato dall' Assemblea dei Soci nel corso della riunione di valutazione e approvazione del Bilancio Consuntivo.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso delle riunioni riguardanti elaborazione ed approvazione del Bilancio le principali questioni trattate sono state :

- come rendere più efficace la comunicazione del Bilancio attraverso la sua adeguata stesura e descrizione
- come controllare adeguatamente i dati e le informazioni contenute nel bilancio
- come rendere coerente la descrizione del Bilancio con i nostri principi ispirativi
- come fare del Bilancio Sociale una occasione ed opportunità di crescita della consapevolezza operativa e dello sviluppo di una visione orientata al futuro.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

il Bilancio sociale è stato redatto dal CdA e dagli altri soggetti citati in ragione di quanto emerso dal confronto nell'Assemblea dei soci e beneficiando del contributo di controllo e supervisione dei nostri consulenti. In particolare il controllo periodico del Revisore sul Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione .